

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
BILANCIO PREVENTIVO 2024

		Esercizio 2024
A	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-
B	IMMOBILIZZAZIONI	
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
	1 Costi di impianto e ampliamento	-
	2 Costi di sviluppo	-
	3 Diritti brevetto industr. e utilizz. op. ingegno	-
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	8.120
	5 Avviamento	-
	6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-
	7 Altre immobilizzazioni immateriali	349.330
I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	357.450
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	1 Terreni e fabbricati	-
	2 Impianti e macchinari	-
	3 Attrezzature industriali e commerciali	397.750
	4 Altri beni	543.190
	5 Immobilizzazioni in corso e acconti	623.720
II	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.564.660
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
	1 Partecipazioni in :	
	a imprese controllate	-
	1 TOTALE Partecipazioni	-
	2 Crediti verso :	
	2 TOTALE Crediti	-
	3 Altri titoli (immobilizzazioni finanziarie)	992.000
	4 Strumenti finanziari derivati attivi	-
III	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	992.000
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.914.110
C	ATTIVO CIRCOLANTE	
I	RIMANENZE	
	1 materie prime, sussidiarie e consumo	-
	2 prodotti in corso di lavorazione semilavorati	-
	3 lavori in corso su ordinazione	-
	4 prodotti finiti e merci	-
	5 acconti	-
I	TOTALE RIMANENZE	-
II	CREDITI	
	1 Clienti :	
	a Crediti v/clienti entro 12 mesi	-
	b Crediti v/clienti oltre 12 mesi	-
	1 TOTALE Clienti	-

		Esercizio 2024
2	Imprese controllate:	
2	TOTALE Imprese controllate	-
3	Imprese collegate:	
3	TOTALE Imprese collegate	-
4	Controllanti: Comune di Brescia	
a	entro 12 mesi	-
b	oltre 12 mesi	-
4	TOTALE Controllanti: Comune di Brescia	-
5	Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-
5-bis	Per crediti tributari	
a	entro 12 mesi	148.000
b	oltre 12 mesi	-
5-bis	TOTALE crediti tributari	148.000
5-ter	Per imposte anticipate	-
5-quater	Altri :	
a	esigibili entro 12 mesi	60.000
b	esigibili oltre 12 mesi	3.400
5-quater	TOTALE Altri	63.400
II	TOTALE CREDITI	211.400
III	ATTIVITA' FINANZIARIE	
1	Partecipazioni in imprese controllate	-
2	Partecipazioni in imprese collegate	-
3	Partecipazioni imprese controllanti	-
3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-
4	Altre partecipazioni	-
5	Strumenti finanziari derivati attivi	-
6	Altri titoli	-
III	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1	Depositi bancari e postali	2.111.260
2	Assegni	-
3	Denaro e valori in cassa	2.000
IV	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.113.260
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.324.660
D	RATEI E RISCONTI	
1	Ratei e risconti	-
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	-
A	TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	5.238.770
P	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
A	PATRIMONIO NETTO	
I	Capitale - Fondo di dotazione	1.188.430
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-
III	Riserve di rivalutazione	-
IV	Riserva legale	-
V	Riserve statutarie	174.050
VI	Altre riserve distintamente indicate	-

		Esercizio 2024
	Varie altre riserve :	
	<i>Fondi elargizioni diverse - art bonus</i>	25.800
	<i>Fondi elargizioni diverse - progetti specifici</i>	12.290
	<i>Fondi eredità Romeda</i>	2.768.800
	<i>Riserva per arrotondamento unità di euro</i>	-
	Totale altre riserve	2.806.890
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo - Fondo di gestione	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	-
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.169.370
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	
1	Per trattamento di quiescenza e obbl. simili	-
2	Per imposte anche differite	-
3	Strumenti finanziari derivati passivi	-
4	Altri	9.400
B	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	9.400
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	625.000
D	DEBITI	
1	Obbligazioni	-
2	Obbligazioni convertibili	-
3	Debiti verso soci per finanziamenti	-
4	Debiti verso banche	
a	esigibili entro 12 mesi	-
b	esigibili oltre 12 mesi	-
4	TOTALE Debiti verso banche	-
5	Debiti verso altri finanziatori	-
6	Acconti	
a	esigibili entro 12 mesi	-
b	esigibili oltre 12 mesi	-
6	TOTALE Acconti	-
7	Debiti verso fornitori	
a	Debiti verso fornitori entro 12 mesi	-
b	Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	-
7	TOTALE Debiti verso fornitori	-
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-
9	Debiti verso imprese controllate	-
10	Debiti verso imprese collegate	-
11	Debiti verso imprese controllanti: Comune di Brescia	35.000
11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-
12	Debiti tributari	
a	esigibili entro 12 mesi	100.000
b	esigibili oltre 12 mesi	-
12	TOTALE Debiti tributari	100.000
13	Debiti verso istituti di prev. e di sic. sociale	
a	esigibili entro 12 mesi	100.000
b	esigibili oltre 12 mesi	-
13	TOTALE Debiti verso istituti di prev. e di sic. sociale	100.000
14	Altri debiti	

		Esercizio 2024
a	esigibili entro 12 mesi	200.000
b	esigibili oltre 12 mesi	-
14	TOTALE Altri debiti	200.000
D	TOTALE DEBITI	435.000
E	RATEI E RISCONTI	
1	Ratei e risconti	-
E	TOTALE RATEI E RISCONTI	-
P	TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	5.238.770
E	CONTO ECONOMICO	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
1	Ricavi vendite e prestazioni	2.863.200
2	Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-
5	Altri ricavi e proventi	
a	Altri ricavi e proventi	76.700
b	Contributi c/esercizio	3.863.000
c	Adeguamento fondi	-
d	Utilizzo fondi	1.277.800
5	TOTALE Altri ricavi e proventi	5.217.500
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.080.700
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
6	per materie prime suss., di cons. e merci	192.600
7	per servizi	5.846.555
8	per godimento di beni terzi	205.790
9	per il personale :	
a	salari e stipendi	1.100.860
b	oneri sociali	346.090
c	trattamento di fine rapporto	70.000
d	trattamento di quiescenza e simili	-
e	altri costi	22.000
9	TOTALE per il personale	1.538.950
10	ammortamenti e svalutazioni	
a	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	118.872
b	ammortamento immobilizzazioni materiali	113.573
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d	svalutazioni attivo circolante:	
d1	svalutazione crediti (attivo circolante)	-
d2	svalutazione disponibilità liquide	-
d	TOTALE svalutazioni attivo circolante	-
10	TOTALE ammortamenti e svalutazioni	232.445
11	variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e di merci	-
12	accantonamento per rischi	-
13	altri accantonamenti	-
14	oneri diversi di gestione	54.360
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.070.700
A-B	TOTALE DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	10.000

		Esercizio 2024
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15	Proventi da partecipazioni	-
16	Altri proventi finanziari	
a	proventi finanz. da crediti iscritti nelle immobilizz.	-
b	prov.finanz.da titoli (non part.) iscritti immob.finanz.	-
c	prov.finanz.da titoli (non part.) iscritti attivo circolante	-
d	proventi finanz. diversi dai precedenti	
	<i>da altri</i>	-
d	TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	-
16	TOTALE Altri proventi finanziari (non da partecipazioni)	-
17	Interessi passivi e oneri finanziari:	
a	verso imprese controllate	-
b	verso imprese collegate	-
c	verso imprese controllanti	-
d	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-
e	verso banche	-
f	altri debiti	-
g	oneri finanziari diversi	-
17	TOTALE interessi passivi e oneri finanziari	-
17-bis	Utili e perdite su cambi	-
C	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	
18	Rivalutazione di attività finanziarie	-
19	Svalutazione di attività finanziarie	-
D	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-
A-B+/-C+/- D	TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.000
20	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	10.000
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02428570986
Registro Persone Giuridiche n. 300
CCIAA di Brescia REA n. 448721

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Sede in Via Musei n. 81 - 25121 Brescia (BS)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO AL 31 DICEMBRE 2024

Premessa

Si precisa che la presente nota integrativa è relativa al bilancio preventivo dell'esercizio 2024 predisposto in adesione all'art. 14.3 dello Statuto.

* * * * *

La Fondazione Brescia Musei opera nel settore della gestione e valorizzazione dei musei civici di Brescia così come nell'organizzazione di attività e servizi culturali. Ricordiamo che la Fondazione è l'ente derivante dalla trasformazione, avvenuta nel 2006, dell'omonima società per azioni e con riconoscimento della personalità giuridica, da parte della Prefettura di Brescia, nell'anno 2007.

Si rammenta che in data 14 gennaio 2016 la Fondazione ha modificato lo Statuto (Atto Notaio G.B. Calini Rep. n. 101280 - Racc. n. 34723) prevedendo, tra l'altro, l'istituzione del nuovo organo della Fondazione denominato Consiglio Generale attribuendone il funzionamento. Il Consiglio Generale è costituito dai Fondatori che hanno manifestato la volontà di farne parte e da eventuali soci Sostenitori.

La Fondazione ha come obiettivo principale la valorizzazione del patrimonio culturale e museale del Comune di Brescia per la quale il Consiglio Direttivo ha approvato i documenti deliberati dal Consiglio Comunale di Brescia nel novembre 2015 e denominati:

- "Accordo per la disciplina dei rapporti tra Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden" e relativo piano allegato (delibera del Consiglio Comunale di Brescia n.175 del 20/11/2015 PG. 75087 del 12/05/2016) sottoscritto contestualmente dalle parti in data 02/05/2016 e trasmesso dal Comune di Brescia in data 13/05/2016 lettera protocollo 77177/2016;
- "Convenzione per la valorizzazione del patrimonio museale e culturale tramite conferimento in uso temporaneo a titolo di concessione gratuita di beni mobili ed immobili" (delibera del Consiglio Comunale di Brescia n.176 del 20/11/2015) sottoscritta dalle parti con scambio di corrispondenza in data 06/06/2016.

Si sottolinea che in relazione agli accordi citati e sulla base delle linee operative e gestionali relative agli obiettivi di valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione in attuazione del piano strategico di sviluppo – allegato A all'accordo di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 175 del 20/11/2015 – è stato disposto che il dirigente dell'Area Cultura, con atto specifico, attribuisca annualmente le risorse disponibili.

I musei civici oggetto della gestione ordinaria a cura della Fondazione comprendono il Museo di Santa Giulia, Brixia – Parco Archeologico di Brescia Romana, il Museo delle Armi Luigi Marzoli, il Museo del Risorgimento e la Pinacoteca Tosio Martinengo.

A seguito della definizione del rapporto con il Comune di Brescia, si è conteggiato per l'anno 2024 quanto riportato dalla programmazione annuale, in continuità con il dato storico riferito ai costi di gestione ordinaria e ai ricavi per il normale funzionamento, considerando che da parte del Comune di Brescia verrà corrisposto un contributo annuo di gestione pari a circa Euro 3.700.000.=.

Con riferimento alla predisposizione del presente preventivo relativo all'esercizio 2024 è opportuno evidenziare le seguenti note illustrative:

- i ricavi e i costi relativi dell'attività ordinaria dei musei e della sala cinematografica sono stati stimati sulla base del dato storico e considerando opportuni correttivi dopo il particolare evento di Capitale italiana della cultura del 2023;
- i costi per il personale sono stimati sulla base dei contratti in corso includendo, a supporto della comunicazione e del settore collezioni, i contratti di somministrazione lavoro e tirocinio;
- le manutenzioni ordinarie sono state stimate valutando le necessità ordinarie sulla base del dato storico;
- i costi relativi alla guardiania e sorveglianza sono stati inseriti considerando gli orari di apertura delle sedi museali e del cinema nuovo Eden oltre alla programmazione degli eventi;
- non sono stati considerati ulteriori oneri relativi alle utenze connesse alla convenzione con il Comune di Brescia ed eventuali oneri non previsti relativi alla concessione dei beni e a contratti in essere con il Comune di Brescia;
- ulteriori poste stimate nel preventivo 2024 si riferiscono oltre alla gestione della struttura generale della Fondazione anche a progetti relativi ad eventi e mostre.

Si segnala che tali poste verranno finanziate principalmente da un piano di raccolta fondi – art bonus dedicato ai luoghi di cultura/musei e da un programma di sponsorizzazioni già in corso dagli anni precedenti.

Le risorse stanziare e i costi rilevati per la programmazione di eventi riguardano principalmente le seguenti attività espositive:

- mostra dedicata a Nodari, in occasione del “*compleanno*” del museo del Risorgimento e aperta gratuitamente ai visitatori, per il periodo 25 gennaio – 7 aprile 2024 presso il museo di Santa Giulia con una previsione di costi per circa Euro 36.000.=;
- mostra dedicata a Franco Fontana, per il periodo 7 marzo – 28 luglio 2024, il cui costo è previsto per un importo pari a circa Euro 222.000.=;
- la rassegna Brescia Photofestival, dedicata in particolare all'artista Galimberti, per il periodo 7 marzo – 28 luglio 2024 prevede costi per circa Euro 62.000.=;

- le esposizioni dedicate ai fotografi Gabriele Micalizzi e Massimo Sestini presso il Museo Santa Giulia nel periodo aprile - luglio 2024 e per le quali sono previsti costi pari a circa Euro 84.000.=;
- la mostra sul Rinascimento “*Brescia 500. Lo spirito della città*” prevista nel periodo ottobre 2024 – febbraio 2025 presso il Museo Santa Giulia è in corso di definizione per cui sono stati stimati solo costi propedeutici per circa Euro 97.000.=.

Nell’ambito della valorizzazione dell’arte contemporanea sono programmate per l’anno 2024 l’esposizione dedicata all’artista Giuseppe Bergomi, la rassegna “Arte e diritti” dell’anno 2024 dedicata all’artista Khalid Albaih oltre agli eventi/mostre in corso dall’anno precedente e il cui termine è previsto nel 2024 (Fabrizio Plessi/Davide Rivalta/Arte e diritti - Finché non saremo libere/Lorenzo Mattotti/Progetto Mappamondo di Emilio Isgrò) che prevedono l’utilizzo dei fondi facenti parte del lascito Romeda per un importo pari a circa Euro 715.000.=.

Si segnala che nel 2019 la Fondazione ha pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per l’affidamento diretto (ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016) del partenariato per la produzione editoriale, la gestione dei bookshop e per le cointeressenze nella produzione di mostre. L’affidamento è stato aggiudicato all’operatore Skira Editore Spa che dal mese di settembre 2020 ha iniziato a gestire direttamente tutti i bookshop museali oltre a partecipare come partner nell’organizzazione di alcune mostre.

Nell’ambito degli impegni della Fondazione continua l’attività di marketing e fundraising anche con l’impiego dell’Art Bonus a sostegno di interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni pubblici di interesse culturale, in particolare la raccolta fondi Art Bonus a sostegno dell’attività dell’anno 2024 è prevista per un ammontare pari a circa Euro 420.000 attraverso il programma denominato “Alleanza Cultura” finalizzato al coinvolgimento di enti e imprese del territorio.

Nell’anno 2024 gli importi dei lavori in conto capitale (rinnovamento Cinema Nuovo Eden – Corridoio Unesco – Sezione Romana) terminati nel 2023 sono ammortizzati nella voce *migliorie su beni di terzi* con un importo stimato pari a circa Euro 423.900.=, già nettizzato dai contributi ricevuti, e riferito principalmente ai lavori effettuati al cinema Nuovo Eden (Euro 380.600.=).

Nella voce immobilizzazioni in corso si stima esclusivamente un importo pari a circa Euro 624.000.= per i lavori di realizzazione in Castello delle *passeggiate di scultura Romeda* con l’utilizzo del fondo eredità Romeda.

Nel marzo 2017 la Fondazione ha preso atto di essere stata nominata come unico erede dall’artista bresciano Bruno Romeda, scultore e collezionista d’arte, deceduto in Francia nel febbraio 2017.

Alla Fondazione viene attribuito l’onere di divulgare la produzione artistica di Giuseppe Bruno Romeda, Robert Courtright e di altri artisti contemporanei.

L’esecutore testamentario ha provveduto agli adempimenti connessi all’inventario terminando la propria attività in data 15/03/2019 e presentando il conto della gestione testamentaria ex art. 709 del c.c. nell’anno 2019; i beni sono così entrati nella disponibilità della Fondazione.

Nel bilancio preventivo relativo al 2024, oltre ai progetti già citati, si prevede di concludere lo scioglimento, in corso dal 2023, della società controllata Sci du Mas

San Peyre per utilizzare i fondi incassati nel 2022 a seguito della vendita dell'immobile intestato alla suddetta società per un importo pari a circa Euro 1.085.000.=

In relazione ai beni mobili non risulta alcuna rilevazione in quanto non sono disponibili informazioni complete in merito alla valorizzazione complessiva degli stessi.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Il Comune di Brescia con sede in Brescia (BS) - Piazza Loggia n. 1 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00761890177 deteneva il 92% del capitale sociale della società per azioni Brescia Musei S.P.A. e ne esercitava la direzione ed il coordinamento di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile.

Con la trasformazione in Fondazione il Comune di Brescia continua ad esercitare un'influenza dominante per statuto e per rilevanza dei rapporti (accordi e convenzioni) in essere; secondo l'attuale statuto il Comune di Brescia nomina quattro dei sette consiglieri che compongono il Consiglio Direttivo, tra cui il Presidente e due membri del Collegio dei Revisori, di cui uno effettivo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio preventivo è in linea con il dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta e adattata, essendo dati di previsione, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio stesso.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio di previsione tengono conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio preventivo rispettano le norme previste dalla legislazione civilistica vigente, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi necessari ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione e stima delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzabili.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato stimato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzeranno i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione al principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha

effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La stima e la presentazione delle voci del bilancio previsionale è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si prevede che si verifichino casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio previsionale sono illustrati di seguito.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio preventivo non si discostano, in maniera apprezzabile, dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio ordinario dell'esercizio annuale, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci, seppur previsionale, è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui si è constatata l'utilità pluriennale sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli eventuali oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata del tempo, è sistematicamente ammortizzato con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali includono:

- a) Costi software relativi prevalentemente a licenze d'uso di programmi ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- b) Migliorie su beni immobili di terzi ammortizzate con un'aliquota del 20%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti

fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Si riferiscono principalmente:

- Attrezzature diverse;
- Macchine d'ufficio elettroniche incluse macchine proiezione e sonoro;
- Mobili ed arredi;
- Telefoni cellulari.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate nei diversi esercizi:

- mobili ed arredi: 12%;
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%;
- macchine da proiezione ed impianto sonoro: 20%;
- macchine sistema elettronico gestione casse: 20%;
- attrezzature: 15%
- telefoni cellulari: 20%.

I beni di modico valore (costo unitario inferiore a circa Euro 516. =), stante la loro natura di beni a rapida deperibilità, vengono interamente spesati nell'esercizio e sono previsti di importo poco significativo.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio anche nel caso in cui la rimozione e la sostituzione di alcune parti o componenti degli impianti esistenti abbiano comportato un ampliamento degli stessi. L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico non è significativa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Nelle immobilizzazioni materiali sono iscritti, inoltre, beni per opere d'arte per le quali non si è conteggiato alcun ammortamento.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori e, se del caso, svalutate per tener conto dell'eventuale riduzione durevole di valore.

I valori di costo storico vengono proporzionalmente ripristinati se vengono meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Si segnala che tra le immobilizzazioni sono iscritti due prodotti finanziari rappresentati da polizze vita di ramo misto acquisite con i fondi dell'eredità Romeda.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato al prodotto finanziario i cui flussi non sono determinabili e in quanto la differenza tra valore iniziale e valore

finale è di scarso rilievo.

Tra le immobilizzazioni, a seguito di conclusione dell'attività dell'Esecutore testamentario e della formalizzazione in data 12/06/2019 del trasferimento dell'intestazione delle quote, era iscritta negli anni precedenti la partecipazione societaria, facente parte del complesso ereditario di G. Romeda, rappresentata dalla quota del 100% del capitale sociale della società denominata Sci Du Mas San Peyre – Société civile immobiliare con sede a Le Rouret, San Peyre Opio, 19 Chemin, società civile immobiliare di diritto francese costituita nel 1998, proprietaria principalmente di entità immobiliari.

Detta partecipazione - già iscritta al valore di perizia attribuito al complesso immobiliare alla data del decesso e pari a Euro 1.050.000.= - non è stata rilevata in quanto si prevede che nel corso del 2024 la società sopra citata venga sciolta.

Rimanenze

Includono merci, prevalentemente libri ed oggettistica varia, iscritte all'ultimo costo di acquisto.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'opposto "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Nel bilancio previsionale il fondo è stato adeguato al fine di svalutare integralmente le rimanenze, in considerazione della datazione della giacenza.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto ai bilanci degli esercizi approvati.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo determinato con valutazioni analitiche al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti per quelli in contenzioso e/o tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita.

Il criterio del costo ammortizzato e il processo di attualizzazione non sono stati applicati in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si riferiscono prevalentemente a crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Non risultano crediti di durata superiore a cinque anni e non risulta significativa la ripartizione degli stessi per aree geografiche.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le partecipazioni iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Per i titoli e le partecipazioni, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato e il processo di attualizzazione non sono stati applicati in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, inoltre, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono nel complesso non significative.

Si riferiscono esclusivamente a debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta il debito stimato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità stimate maturate a favore dei dipendenti alla data di fine esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Non sono ricomprese le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono previste secondo il principio di competenza e sono calcolate procedendo ad una stima del reddito imponibile secondo le norme e le aliquote vigenti.

Le rilevazioni di differenze temporanee tra i valori di bilancio attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i valori attribuiti alle stesse secondo i criteri fiscali comporta:

- nel caso di differenze temporanee tassabili l'iscrizione di una passività per

imposte differite passive, salvo nel caso in cui sussistano scarse probabilità che tale debito insorga;

- nel caso di differenze temporanee deducibili l'iscrizione di un'attività per imposte anticipate qualora sussista la ragionevole certezza del recupero.

Il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite riportabili viene iscritto solo se sussistono contemporaneamente il requisito della ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali e quello dell'eccezionalità della circostanza che ha comportato la rilevanza delle stesse.

Sono state stimate imposte IRES e IRAP.

Riconoscimento ricavi

I ricavi stimati per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi stimati di natura finanziaria, ad esclusione dei dividendi, e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura di bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto, se di importo significativo, derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Nel previsionale non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla Fondazione si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla Fondazione insieme con altri garanti (co-

fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Acquisizione di lasciti (legati, eredità) e donazioni

Nell'ambito del patrimonio e delle entrate – come previsto dall'articolo 3 dello Statuto -, la Fondazione, tra l'altro, può iscriverne – a Fondo patrimoniale e/o Fondo di gestione – conferimenti in denaro, beni mobili e immobili o altre utilità, a qualsiasi titolo pervenuti, impiegabili per il perseguimento degli scopi istituzionali, effettuati da fondatori e da sostenitori.

I lasciti e le donazioni sono rilevati nel periodo in cui sono ricevuti o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle indipendentemente dai vincoli che possono condizionare il momento e le modalità di utilizzo delle stesse.

I beni che costituiscono oggetto di liberalità non monetarie sono iscritti nella sezione dell'attivo dello stato patrimoniale coerentemente con la loro natura e tipologia:

- i lasciti e le donazioni di beni immobili vengono contabilizzati al valore di perizia dopo l'accettazione da parte della Fondazione;
- i lasciti e le donazioni di beni mobili sono attribuiti all'esercizio in cui avviene la valorizzazione monetaria dopo l'accettazione da parte della Fondazione e contabilizzati ad un valore prudenzialmente attendibile. I lasciti costituiti da beni mobili accettati e non ancora disponibili o in attesa di realizzo il cui valore non sia stimabile in modo attendibile non vengono iscritti nello stato patrimoniale, ma sono illustrati nelle loro caratteristiche generali in nota integrativa.

Altre informazioni

La fondazione adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa non profit anche in funzione della rilevazione tempestiva delle crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

ATTIVITA'

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono previsti crediti verso soci per versamenti dovuti nel periodo considerato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2024
Concessioni, licenze, marchi	8.120
Altre	349.330
Totale	357.450

Nel corso del 2024 nelle immobilizzazioni immateriali - voce "Altre" sono

previsti i seguenti importi di migliorie su beni di terzi, al netto dei relativi fondi di ammortamento:

- rinnovamento cinema Nuovo Eden per Euro 228.400.=;
- realizzazione Corridoio Unesco per Euro 25.980.=;
- rinnovamento impianto di illuminazione dell'Auditorium di Santa Giulia e rifacimento dei bagni presso la zona rossa di Santa Giulia per circa Euro 94.950.=.

Si è proceduto a rilevare l'ammortamento di competenza del periodo.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	2024
Macch. elettr. e proiezione-arredamento	356.450
Attrezzature diverse	41.300
Opere d'arte	543.190
Immobilizzazioni in corso e acconti	623.720
Totale	1.564.660

Nel corso del 2024 sono stati previsti i seguenti incrementi:

- nella voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" per lavori in Castello relativi al progetto delle *passeggiate di scultura Romeda* per Euro 272.100.=;
- nella voce "*Opere d'arte*" sono previste acquisizioni di opere con fondi dell'eredità Romeda per un importo pari a Euro 106.000.=.
- nella voce "*Macch. elettroniche e proiez.-arredamento*" si è previsto l'acquisto di iPad per il settore della didattica per un importo di circa Euro 6.500.=.

Si è proceduto a rilevare l'ammortamento di competenza del periodo sulla base delle aliquote già indicate nelle voci interessate.

Il valore è riferito alle immobilizzazioni presso le diverse unità locali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Descrizione	2024
Partecipazioni in imprese controllate:	
<i>Societe civile immobiliare – 100%</i>	-
Totale	/

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie erano negli anni precedenti costituite esclusivamente dalla partecipazione nella società Sci Du Mas San Peyre, rappresentata da una quota pari al 100% del capitale sociale Euro 457.347. = v.n. della stessa. Società civile immobiliare di diritto francese costituita nel 1998, proprietaria principalmente di entità immobiliari così costituite:

- edificio ad uso abitativo comprendente un piano terra e un primo piano;
- edificio ad uso abitativo a piano terra comprendente due appartamenti;
- edificio indipendente utilizzato come atelier d'artista;
- piscina;
- terreno di pertinenza.

Detta partecipazione era stata iscritta al valore di perizia di Euro 1.050.000.= attribuito al complesso immobiliare alla data del decesso – elaborata da Sandrine Bordes, esperto immobiliare dello Studio CAPAN & BORDES – nel giugno 2017; valore evidenziato, tra l'altro, nella dichiarazione di successione del febbraio 2018.

Nel corso del 2024 si prevede lo scioglimento della società, in corso dal 2023.

Altri titoli

Descrizione	2024
Titoli	
Altri prodotti finanziari	992.000
Totale	992.000

La voce comprende un investimento effettuato con il fondo eredità Romeda costituito da due polizze vita ramo misto di pari importo - Lombarda Vita Twin Selection e Lombarda Vita Twin Top Selection - le cui condizioni non prevedono il consolidamento annuale del rendimento.

C) Attivo circolante

Descrizione	2024
I. Rimanenze	0
II. Crediti	
- verso clienti	
- verso erario per crediti tributari:	
- entro 12 mesi	148.000
- oltre 12 mesi	
- verso altri:	
- entro 12 mesi	60.000
- oltre 12 mesi	3.400
Totale crediti	211.400
III. Attività finanziarie non immobilizzate	0
IV. Disponibilità liquide	2.113.260
Totale attivo circolante	2.324.660

I criteri adottati per la valorizzazione delle rimanenze sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Si precisa che le rimanenze sono rettificate da un fondo svalutazione magazzino tassato relativo a libri e merci, costituito negli anni precedenti e adeguato con azzeramento del valore delle rimanenze stesse.

I crediti verso clienti sono al netto di svalutazioni rappresentate da apposito fondo svalutazione crediti già costituito in precedenti esercizi che si ritiene adeguato.

La voce crediti tributari entro 12 mesi è relativa principalmente alla stima del credito relativo a ritenute operate su contributi incassati.

I crediti verso altri entro i 12 mesi sono relativi a una stima dei crediti per gestione incassi mentre la voce crediti oltre i 12 mesi è relativa a depositi cauzionali per i quali non si prevedono variazioni nel 2024.

Non sono state previste movimentazioni per investimenti in attività finanziarie.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi di conto corrente e dai saldi in denaro presso le casse della sede e della sala cinematografica Nuovo Eden, valori che si presumono in relazione all'attività stimata per il 2024.

Includono, tra l'altro, rapporti bancari vincolati, principalmente per lasciti testamentari.

D) Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento degli esercizi conteggiate col criterio dell'effettiva competenza temporale.

Non sono stati rilevati ratei e risconti attivi e non sussistono al momento dell'elaborazione del bilancio previsionale ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Descrizione	2024
Capitale - Fondo di dotazione	1.188.430
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	0
Riserve statutarie	174.050
Altre riserve:	
- Fondo elargizioni diverse – art bonus	25.800
- Fondo elargizioni progetti specifici	12.290
- Fondo Eredità Romeda	2.768.800
- Riserva per arrotondamento unità di Euro	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
Utili (perdite) portati a nuovo – fondo di gestione	0
Utile (perdita) del periodo	0
Totale	4.169.370

Il Fondo di dotazione, attestato anche con verbale del Consiglio direttivo del 16 novembre 2007, è riferito al capitale sociale e ai versamenti effettuati in occasione della trasformazione della società Brescia Musei S.P.A. in Fondazione e lo stesso ha costituito il patrimonio iniziale dell'ente.

Le Riserve statutarie sono relative agli accantonamenti di utili al netto di disavanzi degli esercizi precedenti e si è ipotizzato che siano rimaste inalterate negli anni 2023 e 2024.

La voce altre riserve è riferita principalmente ai seguenti fondi:

- Fondo elargizioni/Art Bonus, raccoglie i fondi da destinarsi ad interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni pubblici di interesse culturale, oltre a quelli destinati direttamente ai musei come luoghi di cultura, corrisponde alla parte residuale - a seguito di utilizzo nel corso dell'anno - delle elargizioni da Art Bonus. In particolare è aperta la raccolta per il restauro conservativo della Cappella di San Giovanni Battista presso il Museo di Santa Giulia per Euro 25.800.=. Nel corso dell'anno si prevede di esaurire completamente gli importi raccolti per il sostegno all'attività relativa al 2024;
- Fondo elargizione progetti specifici, raccoglie i fondi vincolati destinati a progetti specifici e corrisponde ai fondi destinati alla ristrutturazione della Palazzina Ufficiali in Castello per Euro 12.290.=;
- Fondo eredità Romeda, rappresentato dall'insieme delle risorse finanziarie, dei beni mobili e patrimoniali dell'eredità G. Romeda resesi disponibili alla data in cui l'Esecutore testamentario ha terminato il suo incarico. Di detto fondo si

stima l'utilizzo per l'esercizio 2024 di circa Euro 857.800.= per oneri connessi al sostegno del progetto vincolato all'eredità.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	2024
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
Per imposte, anche differite	0
Strumenti finanziari derivati passivi	0
Altri accantonamenti e fondi:	0
- Per rischi e oneri diversi	0
- Per valorizzazione del personale dipendente	9.400
Totale	9.400

Il fondo rischi e oneri diversi non prevede nessun accantonamento.

Il fondo per la valorizzazione del personale, costituito nelle annualità 2016-2017-2018, è destinato al finanziamento della valorizzazione del personale ai sensi dell'art. 68 ter del CCNL Federculture (ex art.64 ter).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	2024
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	625.000
Totale	625.000

L'accantonamento complessivo rappresenta il debito stimato della Fondazione verso i dipendenti che si ritengono in forza a fine 2024.

D) Debiti

Descrizione	2024
Debiti verso banche	0
Acconti	0
Debiti verso fornitori	0
Debiti verso controllanti	35.000
Debiti tributari	100.000
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	100.000
Altri debiti	200.000
Totale	435.000

I debiti verso banche si stimano a zero.

Non sono stati ipotizzati acconti relativi ad anticipi.

I debiti verso fornitori sono stati stimati a zero ipotizzando che nel corso del 2024 la Fondazione riesca a corrispondere per intero i debiti della gestione.

I debiti verso controllanti sono stati stimati ipotizzando la quota semestrale che la Fondazione deve corrispondere al Comune di Brescia per il personale in comando.

La voce debiti tributari contiene una stima dei debiti verso Erario per ritenute d'acconto operate su retribuzioni di dipendenti e compensi a terzi e per imposte.

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale rappresenta una

stima dei debiti verso Inps, fondi e per contributi da liquidare su ratei retributivi diversi.

Nella voce altri debiti sono inclusi i debiti stimati verso dipendenti e assimilati per ratei retributivi diversi, oltre a debiti per cauzioni.

E) Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento degli esercizi conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sono stati stimati ratei e risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Descrizione	2024
Ricavi vendite e prestazioni	2.863.200
Variazioni rimanenze prodotti	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0
Altri ricavi e proventi	5.217.500
Totale	8.080.700

I “Ricavi delle vendite e prestazioni” vengono così ripartiti:

Categoria	2024
Corrispettivi biglietti museali - eventi e mostre - cinema	2.009.000
Corrispettivi vendite book shop	0
Prestazioni di servizi (gestione spazi e servizi connessi e rimborsi di terzi)	292.200
Proventi connessi ai prestiti di opere	0
Proventi per sponsorizzazioni	562.000
	2.863.200

Nella voce *Corrispettivi biglietti* sono stati considerati gli incassi per biglietti museali e cinema per l'intero anno 2024, stimati sul dato medio storico mensile corretto rispetto all'incremento dello scorso anno di Capitale Cultura.

La voce *Corrispettivi vendite bookshop* non è stata stimata in quanto la gestione diretta è stata affidata a un operatore esterno.

La voce *Prestazioni di servizi di gestione spazi e altri servizi e rimborsi* è relativa all'utilizzo di spazi principalmente museali da parte di terzi, alle prestazioni accessorie alle visite e ad altri ricavi di minor importo.

La voce *Proventi per sponsorizzazioni* include la quota stimata per l'anno 2024 delle sponsorizzazioni che si prevede di raccogliere nell'ambito del programma pluriennale di fundraising "Alleanza Cultura" per un importo pari a circa Euro 542.000.= oltre a sponsorizzazioni relative a mostre ed eventi per Euro 20.000.=.

Gli "Altri ricavi e proventi" vengono così ripartiti:

Categoria	2024
Contributi in c/esercizio Comune di Brescia	3.700.000
Contributi in c/esercizio di terzi e crediti imposta	201.000
Donazioni e liberalità di terzi	12.000
Recupero costi e spese	0
Sopravvenienze attive	0
Utilizzo/adeguamento fondi	0
Utilizzo erogazioni Art Bonus per restauri e luoghi cultura	420.000
Utilizzo fondi Eredità Romeda per progetti e gestione immobile	857.800
Altri ricavi e proventi diversi	26.700
	5.217.500

Le voci includono:

- la quota del contributo che il Comune di Brescia si prevede possa erogare sulla base dell'accordo di valorizzazione, per l'anno 2024, pari a Euro 3.700.000.==;
- i contributi in c/esercizio di terzi sono contributi relativi alle attività museali provenienti dagli enti con cui la fondazione collabora (Fondazione ASM – Fondazione CAB – Fondazione Banca del Monte) per un importo complessivo pari a Euro 80.000.==.
Sono stati stimati contributi relativi all'attività del cinema Nuovo Eden per un importo pari a circa Euro 71.000.= oltre a crediti d'imposta valorizzati pari a Euro 50.000.==;
- la quota delle erogazioni Art Bonus che si prevede di raccogliere e utilizzare nel corso dell'anno 2024 per la valorizzazione dei musei per circa Euro 420.000.==;
- la voce utilizzo fondi "Eredità Romeda" rappresenta la stima della quota parte dei fondi provenienti dall'eredità Romeda che si prevede di utilizzare nel corso dell'anno per i costi connessi al progetto di valorizzazione dell'arte contemporanea già precedentemente citato e per oneri connessi alla gestione dell'eredità pari a Euro 857.800.==;
- la voce *altri ricavi e proventi diversi* si riferisce alla quota di ricavi stimata per il 2024 relativa alle royalties da parte del concessionario per la gestione dei bookshop oltre ai proventi del contratto relativo ai distributori automatici e i fitti attivi.

B) Costi della produzione

Descrizione	2024
Materie prime, sussidiarie e merci	192.600

Servizi	5.846.555
Godimento di beni di terzi	205.790
Salari e stipendi	1.100.860
Oneri sociali	346.090
Trattamento di fine rapporto	70.000
Altri costi del personale	22.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	118.872
Ammortamento immobilizzazioni materiali	113.573
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0
Variazione rimanenze materie prime	0
Accantonamento per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Oneri diversi di gestione	54.360
	8.070.700

Si segnala che:

- i costi per *Materie prime, sussidiarie e merci* sono comprensivi delle spese per la stampa di materiale pubblicitario;
- i *Servizi* rappresentano principalmente la previsione dei costi per i servizi museali generali e per le manutenzioni ordinarie oltre a consulenze e servizi di tipo amministrativo - la voce comprende per l'anno 2024 anche i servizi destinati all'organizzazione di mostre ed eventi.

In particolare si evidenziano le voci stimate di importo rilevante:

- costi per i servizi generali dei musei (sorveglianza/custodia/pulizia) per un importo pari a circa Euro 2.620.500.=,
- oneri relativi alla vigilanza per circa Euro 92.700.=,
- costi relativi a manutenzioni, inclusi canoni, ed assistenza tecnica per un importo pari a circa Euro 613.500.=,
- oneri connessi ai progetti relativi all'eredità G. Romeda e alla gestione dell'eredità per Euro 857.800.=,
- oneri per servizi relativi alla promozione di progetti e mostre per circa Euro 220.000.=,
- servizi guida per circa Euro 260.000.=.
- nella voce *Godimento di beni di terzi* sono stati stimati principalmente il costo complessivo per il noleggio di film per la sala cinematografica Nuovo Eden per un importo pari a circa Euro 153.000.=, oltre ai canoni software e di noleggio per le macchine per ufficio e i veicoli per un importo complessivo pari a circa Euro 52.000.=. Non sono stati stimati diritti/royalties relativi a contratti per la realizzazione di mostre.
- le voci *Salari e stipendi, Oneri sociali e Trattamento di fine rapporto* rappresentano una stima con la voce *Altri costi del personale* dell'intero costo del personale dipendente in forza alla Fondazione sulla base delle previsioni per un importo di circa Euro 1.539.000.=;
- gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali sono stati calcolati, secondo le aliquote ordinarie; nel corso del 2024 sono stati previsti acquisti di beni materiali ammortizzabili (IPad per il settore didattico) per un importo pari a circa Euro 6.500.=;
- non è stato previsto un importo per la svalutazione dei crediti dell'attivo circolante;
- non è stata valorizzata la voce *Variazione rimanenze materie prime*;
- nella voce *Oneri diversi di gestione* sono inclusi i costi stimati relativi a quote associative e abbonamenti oltre a tasse e imposte varie.

Si segnala che tra i costi della produzione si è tenuto conto dell'incidenza

dell'applicazione del pro-rata di indetraibilità dell'IVA.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2024
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	0
	0

Non sono stati stimati proventi e oneri finanziari.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	2024
Imposte correnti:	
IRES - IRAP - Altre eventuali	10.000
	10.000

Sono state stimate imposte IRES e IRAP per l'esercizio 2024.

* * * * *

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale non è previsto subire variazioni nel corso dell'esercizio 2024. I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore del commercio, degli esercizi cinematografici e cinema - teatrali e Federculture - Enti culturali e ricreativi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo con la precisazione che a norma dello statuto articolo 9.5 le cariche di Presidente e di Consigliere Direttivo sono a titolo gratuito.

Compensi organo di controllo Euro 60.000.=

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n.9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le garanzie, gli impegni e le passività indicate nella nota integrativa sono relative all'esercizio 2024 e al rapporto con il Comune di Brescia.

Si evidenziano, inoltre, quelli in corso di evoluzione:

- verifica dello stato di consistenza e conservazione del patrimonio mobile ed immobile con inventariazione dello stesso (già approvata dal MIBACT) di cui al rapporto contrattuale di concessione del Comune di Brescia;
- inventariazione con valorizzazione del lascito testamentario dell'artista Giuseppe Bruno Romeda. In merito alle opere del lascito non è ancora possibile formulare una valutazione.

Il presente bilancio preventivo evidenzia un risultato che si stima a pareggio.

Lo stesso è stato predisposto, su richiesta del Consiglio Direttivo, con le seguenti precisazioni:

- esclusivamente riferito all'esercizio 2024;
- elaborato sulla base dei dati storici aggiornati con le indicazioni in possesso alla data di prima predisposizione nell'anno 2023;
- sono inseriti e valorizzati i progetti relativi ad eventi e mostre da realizzare sopra citati.

Il Direttore
Stefano Karadjov

Brescia, febbraio 2024